

Sono 196 gli interventi programmati e censiti nell'ambito dei DOCUP ob. 2, ed è significativo che si sia registrato anche un incremento, sebbene minimo, a seguito della revisione di metà periodo⁽³³⁾. La percentuale di attivazione degli interventi (77% del 2003) nel 2004 è del 91%: Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto e la Provincia Autonoma di Bolzano hanno attivato il 100% degli interventi programmati (Tab. 10).

Tabella 10
Numero interventi attivati/programmati

REGIONE	INTERVENTI PROGRAMMATI	INTERVENTI ATTIVATI
Valle D'Aosta	5	2
Piemonte	16	16
Lombardia	24	23
Trento	8	7
Bolzano	3	3
Friuli-Venezia Giulia	7	6
Veneto	12	12
Emilia-Romagna	9	9
Liguria	22	17
Toscana	22	20
Umbria	16	15
Marche	21	19
Lazio	14	13
Abruzzo	17	16
TOTALE ob. 2	196	178

Le domande approvate (Tab. 11) nelle Regioni del Centro-Nord in ambito DOCUP, nel corso del biennio 2003-2004, sono state 29.794, mentre le agevolazioni concesse nello stesso periodo ammontano a 1.428,1 milioni di euro; 737,1 milioni di euro le agevolazioni erogate (Tab. 12).

(33) - Per alcune Regioni il dato di incremento/variazione del numero degli interventi è ancora riferito, nel 2004, al DOCUP originariamente approvato, richiamando quindi gli effetti della riprogrammazione a partire dall'annualità 2005.

Tabella 11
Domande approvate per regione 2003 e 2004

REGIONE	2003	2004
	DOMANDE APPROVATE	
Piemonte	1.468	3.383
Valle d'Aosta	4	2
Lombardia	787	273
Veneto	2.158	1.932
Friuli-Venezia Giulia	753	48
Liguria	2.809	1.161
Emilia-Romagna	7	933
Toscana	1.507	1.101
Umbria	948	387
Marche	730	1.181
Lazio	1.844	1.086
Abruzzo	3.818	1.423
Provincia Bolzano	23	3
Provincia Trento	24	1
TOTALE ob. 2	16.880	12.914

L'andamento delle agevolazioni concesse evidenzia un trend 2003-2004 in diminuzione per quasi tutte le Regioni; complessivamente gli impegni diminuiscono da 886 milioni di euro del 2003 a 542 milioni di euro del 2004 (-38,8%), mentre le erogazioni rimangono stabili, anche in funzione del fatto che nel 2004 sono state erogate molte delle risorse impegnate nel 2003.

Il rallentamento degli impegni nel 2004 è dovuto principalmente alla riprogrammazione di metà periodo ed al fatto che il 2003 ha rappresentato, per la maggior parte delle Regioni, la fase di massima operatività nella gestione del primo periodo di programmazione.

Tabella 12
Agevolazioni concesse ed erogate 2003 e 2004 (mln euro)

REGIONI	2003	2004	2003	2004
	AGEVOLAZIONI CONCESSE		AGEVOLAZIONI EROGATE	
Piemonte	162,5	143,7	78	127,2
Valle d'Aosta	0,1	-	0,1	-
Lombardia	30,1	12,7	14,2	19,8
Veneto	148,4	20,9	10,1	9,3
Friuli-Venezia Giulia	64,5	10,3	24,8	20,9
Liguria	133,7	55,8	61,3	41,8
Emilia-Romagna	-	39	26,3	13,1
Toscana	117,7	66,4	77,4	50,2
Umbria	14,9	46,2	3,1	13,9
Marche	34,4	37,7	13,8	19
Lazio	83,8	53,9	17	24,7
Abruzzo	94,8	54,2	34,2	33,6
Provincia Bolzano	0,8	0,2	0,6	0,2
Provincia Trento	0,5	0,9	1,4	1,1
TOTALE ob. 2	886,1	542	362,2	374,9

Sia nel 2003 che nel 2004 sono state destinate consistenti risorse agli interventi finalizzati al Sostegno agli investimenti (878,4 milioni di euro, pari a 61,5% del totale delle agevolazioni concesse); ne sono stati erogati circa 450 milioni di euro.

Quasi l'11% la quota delle agevolazioni a favore dell'Innovazione, Ricerca e sviluppo, con 155 milioni di euro di agevolazioni concesse; significativa anche la quota destinata all'equilibrio della gestione finanziaria (10,5%) (Tab. 13 e Tab. 14).

Tabella 13
Agevolazioni concesse per Regioni e obiettivi 2003-2004 (mln euro)

REGIONE	INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO	INTERNAZIONA- LE	NUOVA IMPRENDITITÀ	SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI	EQUILIBRIO GESTIONE FINANZIARIA	TUTELA AMBIENTALE	SERVIZI REALI	ALTRO
Piemonte	35,5	11,2	-	184,1	73,5	-	2,5	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	0,15	-
Lombardia	-	0,4	0,4	28,8	-	1,5	2,0	9,7
Veneto	6,7	-	-	97,5	57,0	1,2	6,65	0,2
Friuli-V. Giulia	10,1	-	0,3	57,4	-	-	7,1	-
Liguria	16,0	-	2,3	132,1	-	2,7	22,7	4,0
Emilia-Romagna	11,5	-	2,2	25,3	-	-	-	-
Toscana	42,6	14,2	33,9	69,4	-	23,9	-	-
Umbria	3,7	1,1	16,7	13,5	11,3	-	2,1	12,7
Marche	3,9	-	-	49,9	0,3	11,0	4,6	2,5
Lazio	4,1	-	5,0	81,6	9,1	-	14,6	23,3
Abruzzo	21,2	0,9	-	126,7	-	-	-	-
Prov. Bolzano	-	-	-	1,0	-	-	-	-
Prov. Trento	-	-	-	1,4	-	-	-	-
TOTALE ob. 2	154,9	27,8	60,8	878,4	151,2	40,3	62,2	52,4

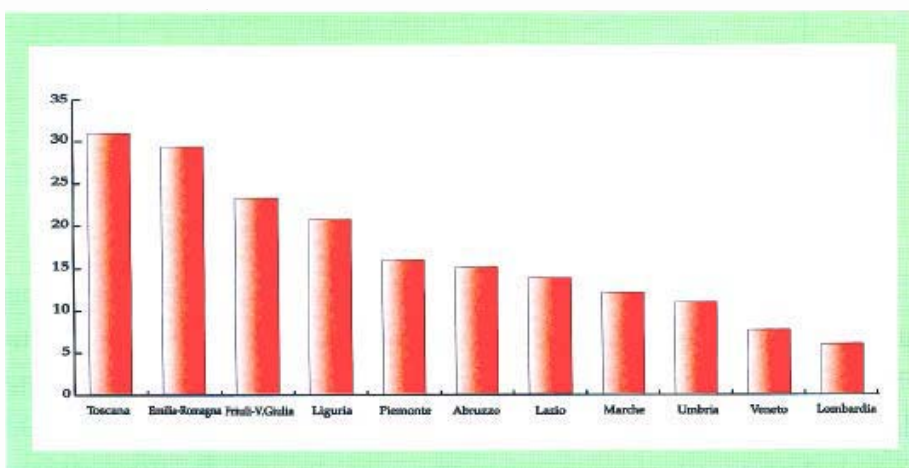
Tabella 14
Agevolazioni erogate per Regioni e obiettivi 2003-2004 (mln euro)

REGIONE	INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO	INTERNAZIONA- LE	NUOVA IMPRENDITITÀ	SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI	EQUILIBRIO GESTIONE FINANZIARIA	TUTELA AMBIENTALE	SERVIZI REALI	ALTRO
Piemonte	0,4	20,4	-	105,3	71,7	-	7,4	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	0,11	-
Lombardia	-	0,1	0,1	22,0	-	0,8	1,8	9,1
Veneto	4,9	-	-	10,7	-	0,9	1,6	1,32
Friuli-V. Giulia	-	-	-	39,7	-	-	5,9	-
Liguria	0,6	-	0,2	96,5	-	0,1	3,1	2,6
Emilia-Romagna	10,1	-	6,0	23,5	-	-	-	-
Toscana	45,6	14,8	19,2	44,4	-	3,8	-	-
Umbria	2,6	-	5,8	8,6	-	-	-	-
Marche	2,2	-	0,02	20,8	0,1	7,5	1,7	0,44
Lazio	2,1	-	1,5	29,2	-	-	4,5	4,33
Abruzzo	9,5	12,7	-	45,6	-	-	-	-
Prov. Bolzano	-	-	-	0,8	-	-	-	-
Prov. Trento	-	-	-	2,4	-	-	0,01	-
TOTALE ob. 2	77,9	48	32,7	449,3	71,8	13,1	26,3	17,8

Nell'ottica dell'attuale processo di riforma della normativa in materia di fondi strutturali e di aiuti di Stato, la costruzione dei sistemi territoriali di incentivi alle imprese dovrà essere sempre più volta al perseguimento di "obiettivi orizzontali", favorendo quindi un "approccio tematico", auspicato più volte dalla Commissione in vari Consigli Europei (Lisbona, Barcellona, Goteborg).

Se si prendono in considerazione gli interventi più direttamente finalizzati ad agire su fattori di competitività delle imprese (innovazione, ricerca e sviluppo, internazionalizzazione servizi specialistici alle imprese), si rileva che essi costituiscono poco più del 17% delle agevolazioni complessivamente concesse alle imprese, anche se qualche Regione fa eccezione, con percentuali molto più elevate (Graf. 2).

*Grafico 2
Interventi finalizzati a "fattori di competitività"*



L'87% delle risorse impegnate è riferito a interventi a carattere multi-settoriale, il 10% riguarda strumenti agevolativi diretti al terziario; marginale è il peso degli interventi specifici a favore dell'industria (1,3%) e dell'artigianato (0,3%), che, invece, trovano più ampio sostegno nell'ambito degli interventi multisetoriali (Tab. 15 e Tab. 16).

Tabella 15
Agevolazioni erogate per Regione e per settore 2003-2004 (mln euro)

REGIONI	INDUSTRIA	TERZIARIO	ARTIGIANATO	MULTISETTORE
Piemonte	-	-	-	205,1
Valle d'Aosta	0,1	-	-	-
Lombardia	19,0	6,9	5,1	3,0
Veneto	-	3,9	-	15,5
Friuli-Venezia Giulia	-	1,2	-	44,4
Liguria	-	3,6	-	99,5
Emilia-Romagna	-	9,9	-	29,5
Toscana	-	14,0	-	113,7
Umbria	-	3,3	-	13,6
Marche	-	6,8	-	26,1
Lazio	-	-	-	41,7
Abruzzo	-	1,7	-	66,1
Provincia Bolzano	-	-	-	0,8
Provincia Trento	-	2,0	-	0,5
TOTALE ob. 2	19,1	53,3	5,1	659,5

Per quanto concerne i beneficiari, la totalità degli interventi previsti in ambito DOCUP è destinata alle PMI. Occorre ricordare a questo proposito che, mentre in ambito POR, le aree ob. 1 coincidono con le aree assistite dagli aiuti a finalità regionale (art. 87.3.a del Trattato), in ambito DOCUP, le aree ob. 2 possono anche non essere ammesse agli aiuti a finalità regionale (art. 87.3.c); ne consegue che in tali aree possono essere agevolate unicamente le PMI, mentre le grandi imprese possono ricevere contributi solo a carattere "orizzontale".

Tabella 16
Agevolazioni concesse per Regione e per settore 2003-2004 (mln euro)

REGIONI	INDUSTRIA	TERZIARIO	ARTIGIANATO	MULTISETTORE
Piemonte	-	-	-	306,2
Valle d'Aosta	0,1	-	-	-
Lombardia	20,9	11,3	5,9	4,7
Veneto	-	23,4	4,7	141,2
Friuli-Venezia Giulia	-	2,3	-	72,5
Liguria	-	16,7	-	172,9
Emilia-Romagna	-	14,4	-	24,6
Toscana	-	25,6	-	158,5
Umbria	-	16,5	-	44,5
Marche	-	16,9	-	55,1
Lazio	-	-	-	137,6
Abruzzo	-	21,6	-	127,4
Provincia Bolzano	-	-	-	1,0
Provincia Trento	-	1,3	-	0,2
TOTALE ob. 2	21,0	150,0	10,6	1246,5

In questo ambito variegato e numeroso di interventi, prevalgono in modo assoluto gli strumenti di tipo valutativo, attraverso i quali viene concesso oltre il 96% delle agevolazioni; gli strumenti automatici rappresentano una parte piuttosto ridotta (3,7%), poco significativo l'utilizzo di strumenti di tipo negoziale (0,1%).

La parte più consistente delle risorse (54%) viene messa a disposizione delle imprese attraverso contributi in conto capitale; è possibile rilevare anche un significativo utilizzo di forme di contributo "misto" (22,7% sul complesso delle Regioni), che, in genere è costituito da un contributo in conto capitale insieme ad un contributo in conto interessi o a un bonus fiscale; molto meno significative le quote delle altre tipologie agevolative, compreso il credito d'imposta (bonus fiscale) che rappresenta poco più del 3% delle agevolazioni concesse nel biennio 2003-2004.

6. L'ANALISI PER OBIETTIVI: UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI

L'analisi del sistema degli aiuti pubblici alle imprese dal punto di vista degli obiettivi di politica industriale e di sviluppo del sistema produttivo è di fondamentale importanza per far emergere dati e indicazioni utili a valutare la coerenza del sistema degli incentivi nel suo complesso e dei singoli strumenti rispetto alle priorità e agli obiettivi delle politiche di sviluppo del nostro apparato produttivo, soprattutto in una fase di crisi come l'attuale⁽³⁴⁾.

Tenuto conto che per alcuni strumenti di intervento si rileva una mera attività di erogazione, l'analisi è riferita agli interventi "attivi"⁽³⁵⁾: 51 "nazionali", 14 "decentrati" e 314 "regionali" (Tab. 1).

Tabella 1
Interventi nazionali, conferiti e Regionali suddivisi per obiettivo

OBIETTIVI	INTERVENTI NAZIONALI		INTERVENTI DECENTRATI		INTERVENTI REGIONALI	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Sostegno agli investimenti	4	7,8	6	42,8	133	42,4
Nuova imprenditorialità	5	9,8	-	-	33	10,5
Riduz. squilibri territoriali di sviluppo ^(*)	8	15,7	1	7,2	-	-
Innovazione, ricerca e sviluppo	9	17,6	2	14,2	14	4,5
Internazionalizzazione	9	17,6	2	14,2	26	8,3
Equilibrio della gestione finanziaria	3	6,0	1	7,2	46	14,6
Tutela ambientale	2	3,9	1	7,2	22	7,0
Razionalizzazione di settore	8	15,7	1	7,2	2	0,6
Servizi reali ^(**)	-	-	-	-	33	10,5
Altro ^(**)	3	5,9	-	-	5	1,6
TOTALE	51	100,0	14	100,0	314	100,0

(*) - Non risultano interventi regionali finalizzati a tale obiettivo.

(**) - Non risultano interventi nazionali finalizzati a tale obiettivo.

(34) - La classificazione degli interventi è stata effettuata, analogamente al passato, attraverso un'interpretazione del testo normativo e un'analisi delle variabili più importanti che caratterizzano lo strumento agevolativo (soggetti beneficiari, area di intervento, tipologia dell'agevolazione, investimenti/spese ammissibili), tenendo ben presenti le difficoltà nell'esplicitare gli obiettivi dei singoli interventi.

(35) - Tre strumenti sono raggruppati in una categoria, che non rappresenta un vero e proprio obiettivo, trattandosi di provvedimenti straordinari per le calamità naturali.

L'analisi di questi primi dati mostra che:

- a) per quanto riguarda gli strumenti nazionali, il maggior numero di interventi si concentra sugli obiettivi dell'*internazionalizzazione* (11), della *riduzione degli squilibri territoriali di sviluppo* (9), dell'*innovazione, ricerca e sviluppo* e (9) della *razionalizzazione di settore* (9);
- b) nell'ambito degli strumenti decentrati, il 40% degli interventi è finalizzato al *sostegno agli investimenti*; un ulteriore 20% riguarda la *ricerca e sviluppo*;
- c) in relazione agli strumenti regionali, si osserva una forte concentrazione (42,4%) sull'obiettivo del *sostegno agli investimenti*; una quota significativa si registra per *equilibrio della gestione finanziaria* (14,6%); pari al 10,5% è il peso degli strumenti classificati in *nuova imprenditorialità* ed in *servizi reali*.

Quanto alla tipologia di agevolazione, si evidenzia che gli strumenti nazionali utilizzano prevalentemente il contributo in conto capitale ed il contributo in conto interessi, ma significativa è anche la presenza di strumenti che utilizzano contestualmente più di una tipologia agevolativa (multistrumento); per quanto riguarda gli strumenti decentrati, il ricorso maggiore è verso il contributo in conto interessi; ancora più marcata (51%) è la preferenza per il contributo in conto capitale se si esamina l'universo degli strumenti regionali (Tab. 2).

Tabella 2
Interventi nazionali, decentrati e Regionali per tipologia di agevolazione

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	INTERVENTI NAZIONALI		INTERVENTI DECENTRATI		INTERVENTI REGIONALI	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Contributo in conto capitale	20	39,2	2	14,3	160	51,0
Contributo in c/esercizio	1	2,0	2	14,3	18	5,7
Credito di imposta/bonus fiscale	2	3,9	4	28,6	-	-
Contributo in c/interessi	8	15,7	4	28,6	40	12,7
Finanziamento agevolato	3	5,9	-	-	21	6,7
Interventi a garanzia	2	3,9	1	7,1	17	5,4
Partecipazioni al capitale	4	7,8	-	-	1	0,3
Multistrumento	11	21,5	1	7,1	57	18,2
TOTALE	51	100,0	14	100,0	314	100,0

Nel complesso, l'intero sistema degli aiuti alle imprese, nel periodo 2000-2004, ha mobilitato circa 46 miliardi di euro, di cui 39,2 riferiti agli strumenti nazionali, 3,1 miliardi di euro è la quota relativa a quelli decentrati, e circa 3,7 miliardi agli strumenti regionali⁽³⁶⁾. Se da un lato le risorse relative agli interventi statali sono maggiormente orientate verso la riduzione degli squilibri territoriali di sviluppo e verso la ricerca e sviluppo; la scelta delle amministrazioni regionali è sostanzialmente diretta verso il sostegno agli investimenti (61,1% delle agevolazioni concesse), mentre il 10,1% è destinato alla ricerca e sviluppo; anche nell'ambito degli strumenti conferiti si registra una forte prevalenza di agevolazioni per il sostegno agli investimenti (59% del totale) (Tab. 3).

Tabella 3
Agevolazioni concesse per obiettivo - interventi nazionali, decentrati e regionali 2000-2004 (mln euro)

OBIETTIVI	INTERVENTI NAZIONALI		INTERVENTI DECENTRATI		INTERVENTI REGIONALI	
	2000-2004	%	2000-2004	%	2000-2004	%
Sostegno agli investimenti	180	0,5	1.844	59,0	2.243	61,1
Nuova imprenditorialità	2.966	7,6	-	-	371	10,1
Riduzione squilibri territoriali di sviluppo ⁽¹⁾	20.675	52,7	220	7,0	-	-
Innovazione, ricerca e sviluppo ^(*)	8.990	22,9	971	31,0	113	3,1
Internazionalizzazione	2.406	6,1	50	1,6	116	3,2
Equilibrio della gestione finanziaria	2.461	6,3	-	-	203	5,5
Tutela ambientale	117	0,3	24	0,8	264	7,2
Razionalizzazione di settore	1.117	2,8	19	0,6	23	0,6
Servizi reali ^(**)	-	-	-	-	316	8,6
Altro	331	0,8	-	-	22	0,6
TOTALE	39.243	100,0	3.128	100,0	3.671	100,0

(1) - Come già detto in altra parte della relazione, gli importi indicati relativamente agli interventi per ricerca e sviluppo includono anche l'ammontare dei finanziamenti agevolati, che sono restituiti dalle imprese, e che pertanto non rappresentano l'agevolazione finanziaria di cui beneficia l'impresa.

(*) - Non risultano interventi regionali finalizzati a tale obiettivo.

(**) - Non risultano interventi nazionali finalizzati a tale obiettivo.

(36) - Non sono qui presi in considerazione i dati relativi agli interventi dei POR e dei DOCUP e agli interventi "non attivi" al 2004. Questo spiega alcune piccole differenze che si possono rilevare con i dati complessivi riportati in altra parte della relazione.

Per quanto riguarda gli *interventi nazionali*, il 2004 si contraddistingue per una riduzione delle agevolazioni approvate rispetto al 2003 (-9,5%), confermando il trend in diminuzione già registrato nell'anno precedente; un valore più basso di quello del 2004 si riscontra solo nel 2000. A livello dei singoli obiettivi, si osservano andamenti differenziati: si caratterizzano per un aumento gli obiettivi *nuova imprenditorialità*, per il quale l'incremento è assai consistente (e riguarda sia l'imprenditoria giovanile, che l'imprenditoria femminile e gli incentivi per l'autoimpiego), *equilibrio della gestione finanziaria e razionalizzazione di settore* (per questo obiettivo ancorché in valore percentuale tale aumento risulti assai elevato, non appare significativo in valore assoluto).

Un calo marcato si registra per *ricerca e sviluppo* (840 milioni di euro in meno rispetto al 2003, pari a -35%), imputabile al trend in diminuzione del FIT e del PIA-Innovazione, che nel 2004 non ha attivato bandi (Tab. 4 e Tab. 5).

Tabella 4
Agevolazioni concesse per obiettivo nel periodo 2000 - 2004
(mln euro)

OBIETTIVI	2000	2001	2002	2003	2004
Sostegno agli investimenti	757	871	879	928	833
Nuova imprenditorialità	562	765	363	527	1.119
Riduzione squilibri territoriali di sviluppo	1.171	6.838	5.462	3.968	3.457
Innovazione, ricerca e sviluppo	1.179	1.580	3.296	2.422	1.598
Internazionalizzazione	566	426	594	572	414
Equilibrio della gestione finanziaria	513	640	420	516	575
Tutela ambientale	45	42	174	71	75
Razionalizzazione di settore	173	255	622	20	89
Servizi reali	53	61	59	79	65
Altro	71	167	62	50	4
TOTALE	5.091	11.646	11.930	9.152	8.227

Anche per quanto riguarda gli *strumenti decentrati* si osserva, tra il 2003 ed il 2004, una riduzione delle agevolazioni concesse in relazione a tutti gli obiettivi (da 643 milioni di euro a 490 milioni di euro); la contrazione più rile-

Tabella 5
Agevolazioni concesse per obiettivo nel periodo 2000-2004
(valori percentuali)

OBIETTIVI	2000	2001	2002	2003	2004	2000-2004
Sostegno agli investimenti	14,9	7,5	7,4	10,1	10,1	9,3
Nuova imprenditorialità	11,0	6,6	3,0	5,8	13,6	7,2
Riduzione squilibri territoriali di sviluppo	23,0	58,7	45,8	43,4	42,0	45,4
Innovazione, ricerca e sviluppo	23,2	13,6	27,6	26,5	19,4	21,9
Internazionalizzazione	11,1	3,7	5,0	6,3	5,0	6,6
Equilibrio della gestione finanziaria	10,1	5,5	3,5	5,6	7,0	5,8
Tutela ambientale	0,9	0,4	1,5	0,8	0,9	0,9
Razionalizzazione di settore	3,4	2,2	5,2	0,2	1,1	2,5
Servizi reali	1,0	0,5	0,5	0,9	0,8	0,7
Altro	1,4	1,4	0,5	0,5	0,0	0,8
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

vante si rileva per l'obiettivo sostegno agli investimenti (120 milioni di euro in meno).

A livello territoriale è possibile osservare alcune tendenze che caratterizzano gli obiettivi, in particolare:

- per quanto riguarda gli interventi per *innovazione, ricerca e sviluppo*, si osserva, sia con riferimento al totale delle agevolazioni concesse nel periodo 2000-2004, che nei singoli anni, una prevalenza delle regioni del Centro-Nord (65,6% del totale), che è ancora più forte nei primi anni del quinquennio;
- in relazione all'obiettivo *internazionalizzazione* si riscontra sempre una prevalenza delle regioni del Centro-Nord (61,7%); per questo obiettivo il trend annuale mostra invece un aumento di tale prevalenza negli ultimi anni;
- volumi maggiori di agevolazioni approvate nel Mezzogiorno rispetto al Centro-Nord, si registrano solamente per *nuova imprenditorialità* e, naturalmente, per *riduzione degli squilibri territoriali di sviluppo*.

La quota maggiore di agevolazioni concesse attraverso gli *strumenti regionali* nel periodo 2000-2004 si registra per sostegno agli investimenti (61% del totale); quote sensibilmente inferiori si hanno per gli altri obiettivi.

Nel 2004 si osserva, in analogia a quanto rilevato per gli strumenti nazionali, una riduzione rispetto al 2003, imputabile in larga misura al calo registrato per sostegno agli investimenti (-8,8%). Tuttavia, incrementi delle agevolazioni approvate si riscontrano per nuova imprenditorialità, equilibrio della gestione finanziaria e, soprattutto, ricerca e sviluppo, che, comunque, rappresenta il 3,6% del complesso degli interventi regionali.

Come si vede dai dati della tabella 4.7, l'articolazione degli interventi regionali in rapporto agli obiettivi di politica industriale è sensibilmente diversa da quella degli interventi nazionali. Prevalgono (61% delle agevolazioni complessive) gli interventi a carattere generale per il sostegno agli investimenti, mentre è marginale la quota di risorse finalizzate alla ricerca e sviluppo; significativa è la quota di agevolazioni per i servizi reali (8,6%), che invece mancano del tutto sul piano degli interventi nazionali (e decentrati).

L'analisi dei dati relativi alle *erogazioni* (Tab. 6) evidenzia un andamento sostanzialmente non dissimile, nel complesso, da quello osservato per le agevolazioni concesse, salvo qualche eccezione, soprattutto in relazione a specifici strumenti di incentivazione.

Nel periodo 2000-2004 sono stati complessivamente erogati alle imprese 29,6 miliardi di euro, di cui 24,2 miliardi attraverso gli interventi nazionali, 3,1 miliardi mediante gli interventi decentrati e 2,3 miliardi con quelli regionali.

Per gli *interventi nazionali* il volume maggiore di erogazioni si registra per la *riduzione degli squilibri territoriali di sviluppo* (53,2% del totale) e per la *ricerca e sviluppo* (26,7%); per quelli conferiti la quota maggiore si registra per il *sostegno agli investimenti* (65% del totale), che rappresenta una quota molto elevata (55,9% del totale) anche per quanto riguarda gli strumenti regionali.

Tabella 6
Agevolazioni erogate per obiettivo
interventi nazionali, decentrati e Regionali 2000-2004 (mln euro)

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	INTERVENTI NAZIONALI		INTERVENTI DECENTRATI		INTERVENTI REGIONALI	
	2000-2004	%	2000-2004	%	2000-2004	%
Sostegno agli investimenti	115	0,5	1.989	65,0	1.307	55,9
Nuova imprenditorialità	1.832	7,6	-	-	222	9,5
Riduzione squilibri territoriali di sviluppo ⁽¹⁾	12.881	53,2	309	10,1	-	-
Innovazione, ricerca e Sviluppo ⁽¹⁾	6.470	26,7	613	20,0	62	2,6
Internazionalizzazione	1.193	4,9	50	1,6	62	2,7
Equilibrio della gestione finanziaria	177	0,7	-	-	190	8,1
Tutela ambientale	1.395	5,8	46	1,5	236	10,1
Razionalizzazione di settore	115	0,5	51	1,7	1	-
Servizi reali ^(*)	-	-	-	-	257	11,0
Altro	51	0,2	-	-	3	0,1
TOTALE	24.229	100,0	3.058	100,0	2.340	100,0

(1) - Per questo obiettivo i valori indicati come agevolazioni comprendono anche gli importi dei finanziamenti agevolati

(*) - Non risultano interventi regionali finalizzati a tale obiettivo

(**) - Non risultano interventi nazionali finalizzati a tale obiettivo

Anche per quanto riguarda le erogazioni, come per le agevolazioni concesse, i volumi più consistenti, relativamente agli si hanno per riduzione degli squilibri territoriali di sviluppo e ricerca e sviluppo che complessivamente registrano nel 2004 i tre quarti del totale delle erogazioni. Su questo dato incidono in modo determinante gli interventi nazionali e decentrati, dal momento che gli interventi regionali sono assolutamente marginali rispetto alla ricerca e sviluppo e del tutto assenti, evidentemente, per quanto concerne la riduzione degli squilibri territoriali, obiettivi più decisamente perseguiti e compatibili con interventi a livello nazionale.

Nel 2004 trova conferma il trend in diminuzione avviato nel 2003, anche se risulta nell'ultimo anno più contenuto. Si riscontrano andamenti difforni a livello di singolo obiettivo: infatti, per un aumento si caratterizzano sostegno agli investimenti, nuova imprenditorialità (imputabile all'imprenditorialità giovanile, a quella femminile e, soprattutto, agli incentivi per l'autoimpiego),

La riduzione delle agevolazioni erogate caratterizza anche gli strumenti conferiti; per questi, il calo è continuo dal 2001. Tuttavia si deve sottolineare che per l'obiettivo *sostegno agli investimenti*, si registra nel 2004 un incremento delle erogazioni, tale però da non compensare i decrementi registrati per gli altri obiettivi, in particolare per ricerca e sviluppo (Tab. 7 e Tab. 8).

In controtendenza le erogazioni effettuate attraverso gli *strumenti regionali* (nel 2004, 612 milioni di euro), risultano in forte aumento rispetto al 2003 (+50%). Gli incrementi più elevati, in valore assoluto, si registrano per sostegno agli investimenti, tutela ambientale e nuova imprenditorialità.